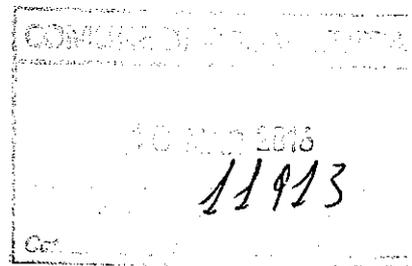




Città di Vibo Valentia
(Provincia di Vibo Valentia)



Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 43

OGGETTO : Istanza prot. gen. n. 14582 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L. n. 620) prodotta dall'Avv. Alberto Galloro residente in Via Argentario, 7 - Vibo Valentia. Ammissione parziale alla massa passiva.

L'anno duemilasedici, il giorno ventitrè, del mese di febbraio, alle ore 15,15, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto:

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Vice Segretario Generale Dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen. n. 14582 del 28/03/2014 (reg. int. O.S.L. n. 620) prodotta dall'Avv. Alberto Galloro residente in Via Argentario, 7 - Vibo Valentia, relativa a credito professionale di complessivi € 18.267,41, IVA e CAP compresi, vantato per attività defensionale nel giudizio n. 965/2000 di fronte al Tribunale di Vibo Valentia tra il Comune di Vibo Valentia e La Bella Maria Angela;

ESPLETATA la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili nonché vista l'attestazione di cui all'art. 254 del TUEL, rilasciata dalla Dirigente del competente Settore dott.ssa Adriana Teti, da cui si evince la necessità di rideterminazione della pretesa secondo le tariffe vigenti nell'arco di tempo in cui si è svolto l'incarico e cioè il DM n. 585/1994 ed il DM n. 127/2004;

DATO ATTO che, con nota racc. a.r. prot. gen. n. 36418 dell'11 agosto 2015, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell'importo totale richiesto nell'istanza di cui all'oggetto ha comunicato il motivato preavviso di parziale diniego dell'accoglimento della stessa, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

DATO ATTO che nei termini previsti di legge l'Avv. Alberto Galloro ha comunicato con nota n. 36418 del 25 agosto 2015, assunta al protocollo del Comune di Vibo Valentia al n. 38366 del 26 agosto 2015, le proprie osservazioni relative al parziale accoglimento dell'istanza di cui all'oggetto e cioè l'accettazione della rideterminazione dei diritti uniformati alla data del 2004 ma tenendo fermi gli onorari in considerazione dell'impegno profuso e dei benefici conseguiti ribadendo la non duplicazione di voci in parcella;

CONSIDERATE le osservazioni prodotte;

RITENUTO, comunque, di confermare l'esito dell'istruttoria alla luce degli atti e delle attestazioni prodotte in quanto :

a) l'Avv. Galloro con la documentazione integrativa ha dimostrato il valore della causa; b) si è adeguato ai rilievi per quanto riguarda i diritti; c) Per quanto riguarda gli onorari ha mantenuto i valori massimi dello scaglione, adducendo come motivazione il fatto che il Comune ha ottenuto vantaggi, consistenti nel rilascio dell'immobile prima della



trattazione del merito. Tale argomentazione non appare condivisibile sia perché l'immobile era stato in realtà abbandonato dal conduttore da anni, e in ogni caso si sarebbe dovuta ottenere l'ordinanza di rilascio, sia soprattutto perché il Comune il merito lo ha perso, tanto è vero che non ha recuperato i canoni inevasi ed è stato condannato alle spese;

RITENUTO, conseguentemente, di rideterminare gli onorari adottando i valori medi invece che i massimi, in considerazione del fatto che l'ordinanza di rilascio si è avuta, ma nel merito il Comune si è visto rigettare la domanda di pagamento dei canoni, per come segue, tenendo, dunque conto dell'effettiva utilità conseguita dal Comune: 1) SFRATTO PER MOROSITÀ Diritti € 2.491,70, Onorari € 4.742,50 (dagli onorari sono state tolte una volta le voci studio controversia e ricerca documenti perché considerate duplicazioni) Spese forfettarie 12,5% (SU 2.491,70+4.742,50): € 902,00 per un totale complessivo di euro 8.136,20; 2) ESECUZIONE PER RILASCIO Diritti € 649,72, Onorari € 68,00, Spese forfettarie 12,5% (SU 649,72+68,00): € 89,71 per un totale complessivo di euro 807,43;

DATO ATTO che, a seguito della rideterminazione operata l'importo totale ammissibile è pertanto di € 11.347,698 (€ 8.136,20+ € 807,43 pari a € 8.943,63 con CAP 4% pari a € 357,75 e IVA al 22% pari a € 2.046,31: sommano € 11.347,698);

RICHIAMATI pertanto gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo richiesto	Importo lordo ammesso	Importo lordo non ammesso
n.14582 del 28/03/2014	n. 620	Avv. Alberto Galloro residente in Via Argentario, 7 - Vibo Valentia	Attività professionale a difesa del Comune di Vibo Valentia svolta nei procedimenti relativi al giudizio n. 965/2000 Tribunale di Vibo Valentia tra il Comune di Vibo Valentia e La Bella Maria Angela.	€ 18.267,41 IVA e CAP compresi	€ 11.347,69 IVA e CPA compresi	€ 6.919,72

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI AMMETTERE PARZIALMENTE** l'istanza in oggetto alla massa passiva dell'Ente per complessive € 11.347,69 IVA e CPA compresi, al lordo della ritenuta d'acconto, per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano;
- 2) DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all'Avv. Alberto Galloro residente in Via Argentario, 7 - Vibo Valentia.

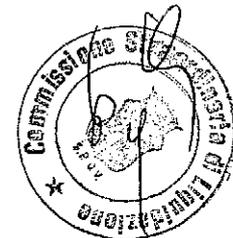
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso _____

F.to Il Commissario-dott. Andrea Casiglia _____

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione _____



F.to Il Segretario Generale
dott.ssa Adriana Teti